

# Sono bastati pochi raggi di sole perchè la diffusione del polline provocasse i disagi ai soggetti sensibili E' già primavera: lo dicono le allergie

*Con largo anticipo e quasi di colpo è arrivata la stagione delle fioriture*



*A gennaio  
il via lo ha dato  
il cipresso,  
ma ora  
si scateneranno  
altri pollini*

Nessuno se l'aspettava che dopo le abbondanti precipitazioni nevose arrivasse di colpo e con largo anticipo la primavera.

A dimostrarlo non solo le temperature più miti, le calde giornate che invitano a liberarsi degli indumenti invernali, ma soprattutto, e lo sa bene chi soffre di aller-

E così si spiega come mai gli occhi lacrimano, si starnutisce di frequente e il respiro si fa affannoso.

Con la primavera, insomma, è arrivata anche nei comuni fortorini l'ondata di allergie. Sono bastati pochi raggi di sole perchè la diffusione di polline di nocciolo, ontano e pioppo provocasse i soliti disagi ai soggetti allergici.

I dati indicano un incremento del numero di perso-

ne che soffrono di patologie allergiche con punte fino al 30% nei paesi più industrializzati, con fastidi crescenti man mano che si avvicina la primavera.

Chi è nuovo a questi fastidi potrà informarsi facendo un giro sul sito web "asma e allergia", dedicato ai problemi respiratori, con particolare attenzione a quelli di natura allergica: propone dal bollettino e dall'atlante del polline, fino ai consigli per le diverse forme di allergie.

Nel sito si trovano, poi, vari documenti "tecnici", come le linee guida di diverse Società scientifiche nazionali (ai cui siti rimanda una nutrita sezione di link) e informazioni su esami diagnostici e farmaci. E per chi volesse essere tenuto sempre informato, c'è la possibilità di iscriversi a una newsletter.

msr

**JELSI**

## Domande per l'ammissione dei conduttori di alloggi in locazione



Jelsi

### Risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno

Scade il prossimo 20 marzo il termine per la presentazione delle domande di ammissione relative all'ammissione dei conduttori di alloggi in locazione, ai contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno, per l'accesso alle abitazioni in locazione, sia pubbliche che private.

Come spiegato nell'avviso pubblico, sono ammessi al contributo i soggetti che - alla data di presentazione della domanda - risultano essere in possesso dei requisiti specificati nel testo integrale del bando (consultabile sul sito del Comune di Jelsi - [www.comune.jelsi.cb.it](http://www.comune.jelsi.cb.it)).

I cittadini interessati, nel compilare la domanda, sono invitati a verificare attentamente la rispondenza tra i dati dichiarati e la relativa documentazione giustificativa in loro possesso.

Il Comune ha comunicato che presso l'ufficio Sociale del Comune - a far data dal 17 febbraio 2012 - sarà possibile visionare e/o ritirare la copia integrale dell'Avviso pubblico ed i moduli prestampati, occorrenti per la domanda.

Al concorso possono partecipare i cittadini titolari di contratti di locazione per uso abitativo interessati ad un contributo integrativo per il pagamento dei canoni dovuti ai proprietari degli immobili. Il reddito annuo imponibile complessivo non deve essere superiore a euro 13.822,90 corrispondente a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 24%.

Per i nuclei familiari che includono ultra-sessantacinquenni, disabili o soggetti con invalidità superiore ai 2/3 i limiti di reddito sopra indicati sono innalzati del 25%.

Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi valida ai fini fiscali prima della data di emanazione del presente bando ed il valore del canone annuo è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Le domande presentate o pervenute dopo la scadenza di cui sopra sono escluse dal concorso intendendosi valide le domande pervenute per posta con data di partenza nei termini, quale risulta dal timbro postale.

msr

## Tufara. Circa cento gli iscritti che partecipano sempre e attivamente Il Centro Incontro Anziani rinnova il Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione del Centro anziani di Tufara si è rinnovato.

Si è riunita domenica 4 marzo, nella sede del Centro in Piazza Cavour, l'assemblea dei soci del Centro Anziani per eleggere il nuovo consiglio.

Sono stati confermati buona parte degli uscenti e precisamente: il presidente Nino Castiglia, il vice Giuseppe Barrea, il tesoriere Antonio Capozzi, i consiglieri Carmine D'Alessandro, Antonietta Colella, Giovanni Leccese e Luciano Marino.

Sono entrati per la prima volta a far parte del Comitato di Gestione i signori: Lucia Pompeo, Michele Ialonnardi, Mario Iaconianni, Mario Spada e Giuseppe D'Alessandro.

Nei piccoli comuni diventa veramente importante di-

sporre di simili luoghi di ritrovo, attraverso i quali si riesce ad animare la vita sociale, soprattutto rivolgendolo particolare attenzione alle persone della Terza Età che rappresentano una alta percentuale dell'intera popolazione, nella maggior parte dei comuni molisani ormai.

Il Centro Incontro Anziani Diurno di Tufara, costituitosi il 28 aprile 2004, ha la sua sede nei locali di proprietà del Comune di Tufara.

Sin dall'inizio il Centro

ha potuto contare su molte adesioni ed è stato sempre molto attivo nell'organizzare attività ricreative, culturali e sociali.

Senza perdere d'occhio le problematiche e i disagi degli anziani.

Esso è finanziato dalla quota sociale dei soci e dagli esigui proventi avanzati dalle gite organizzate e da qualche sporadico finanziamento pubblico mirato.

La scrupolosa ed attenta gestione ha fatto sì che, ad oggi, il numero degli associati arrivasse oggi a con-

tare 92 iscritti tra uomini e donne ultra 60enni e 10 soci volontari che partecipano e sostengono le attività del Centro in molte occasioni.

Tra le attività organizzate più frequentemente si possono menzionare i viaggi socio-culturali, ricreativi almeno due volte all'anno, come pure i soggiorni alle cure termali di Rimini; gli incontri e le feste, come quella oramai tradizionale dedicata ai nonni, promosse presso il Centro e nella sala convegni del Comune con la partecipazione di tutti i soci e, in alcuni casi, dei loro familiari.

Importante sottolineare che dal 2005 il Centro Incontro ha stipulato una convenzione con un CAF che ogni anno è a disposizione degli iscritti per la compilazione del modello 730 e la spedizione telematica del modello RED.

La sede del Centro è aperta tutti i giorni per favorire indispensabili momenti di incontro e di confronto tesi anche a migliorare la gestione della struttura.

msr

